

ADA.11.01.08 - DIREZIONE LOGISTICA DEL TERMINAL PORTUALE

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Elaborare le strategie commerciali ed operative di gestione del terminal portuale, osservando i fabbisogni del mercato e realizzando l'analisi di fattibilità economico-finanziaria di nuove soluzioni logistiche

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Analisi scenari: **3 casi**

Dimensione 2 - Piani strategici: **2 casi**

Dimensione 3 - Strategie commerciali: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Gestire le relazioni ed i rapporti commerciali con le diverse tipologie di interlocutori (clienti, partner e fornitori, autorità portuale, ecc.)

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Relazioni: **3 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.11.01.08 - DIREZIONE LOGISTICA DEL TERMINAL PORTUALE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Elaborare le strategie commerciali ed operative di gestione del terminal portuale, osservando i fabbisogni del mercato e realizzando l'analisi di fattibilità economico-finanziaria di nuove soluzioni logistiche

1 - ANALISI SCENARI

Grado di complessità 1

1.1 EVOLUZIONE DELLA LOGISTICA

Analizzare gli scenari della logistica locale nazionale e internazionale, l'evoluzione delle tipologie di navi e degli altri vettori, le scelte gestionali e commerciali operate dai competitors dei terminal portuali europei ed extraeuropei, i potenziali miglioramenti infrastrutturali e gestionali realizzabili per il proprio terminal formulando indicazioni di fattibilità costi / benefici

1.1 EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE

Monitorare l'evoluzione delle tecnologie applicate alla logistica - ivi compresi gli aspetti ambientali - e dei possibili impatti delle stesse sulla gestione del terminal, sia in termini di loro adozione per lo sviluppo e miglioramento dei servizi offerti che di fabbisogno di crescita e aggiornamento delle risorse umane che operano nel terminal

1.1 EVOLUZIONE DEI MERCATI

Analizzare costantemente le tendenze del mercato in relazione anche all'andamento dell'economia a livello nazionale e internazionale e ai suoi effetti sugli scambi commerciali e sui modelli organizzativi (compresa contrattualistica internazionale), individuando nuovi bisogni potenziali e/o eventuali azioni da adottare per contenere gli effetti di potenziali momenti di difficoltà sia economici che di rischio epidemiologico

2 - PIANI STRATEGICI

Grado di complessità 1

2.1 PIANIFICAZIONE DEL TERMINAL

Definire il piano d'impresa concernente gli aspetti economici, operativi e della sicurezza per la gestione del terminal, ivi compresi l'indicazione dei mezzi e delle risorse umane da utilizzare, l'organizzazione delle aree e degli accessi e le possibili interferenze, al fine di garantire la massima funzionalità ed efficienza

2.1 STRATEGIE DI SVILUPPO

Valutare i possibili miglioramenti da apportare alla struttura del terminal in relazione ai flussi

ADA.11.01.08 - DIREZIONE LOGISTICA DEL TERMINAL PORTUALE

commerciali, al miglioramento delle connessioni logistiche, al reperimento di nuovi spazi anche in aree non attigue al terminal individuando anche le relative fonti di finanziamento

3 - STRATEGIE COMMERCIALI

Grado di complessità 1

3.1 INDIVIDUAZIONE STRATEGIE COMMERCIALI

Individuare le strategie commerciali di breve e medio periodo sviluppando attività di benchmarking e analisi della concorrenza, effettuando lo studio dei prodotti e/o servizi presenti sul mercato, l'analisi di posizionamento e studio dei competitors ed individuando anche proposte commerciali alternative

ADA.11.01.08 - DIREZIONE LOGISTICA DEL TERMINAL PORTUALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione dei trasporti
- Normativa internazionale e nazionale in materia di trasporti e terminal portuali
- Caratteristiche strutturali, di collocazione geografica e logistiche del terminal
- Caratteristiche delle principali tipologie di mezzi di trasporto merci
- Caratteristiche e servizi dei principali competitors nazionali/internazionali
- Principali tecnologie e relative innovazioni per la gestione delle attività di terminal

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di analisi dei mercati di servizi di terminal e relativi players
- Metodi e tecniche di valutazione dei costi di produzione per le varie tipologie di servizi di terminal
- Metodi e tecniche di valutazione dell'evoluzione tecnologica

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Mercati analizzati
- Valutazioni tecniche ed economiche realizzate
- Piano strategico d'impresa definito
- Piano commerciale definito

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di terminal
2. Metodi e tecniche di analisi dei mercati di servizi di terminal e relativi players
3. Metodi e tecniche di valutazione dei costi di produzione per le varie tipologie di servizi di terminal
4. Metodi e tecniche di valutazione dell'evoluzione tecnologica
5. Un set di caratteristiche logistiche, tecnologiche e di mercato di terminal

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno due tipologie di terminal portuale, sulla base del set dato, individuazione delle componenti del piano strategico concernenti gli aspetti operativi relativi a organizzazione delle aree, gestione dei flussi, dei mezzi, delle risorse professionali e degli aspetti concernenti la sicurezza
2. Colloquio tecnico relativo ai parametri per la definizione dell'offerta di servizi ed alla

ADA.11.01.08 - DIREZIONE LOGISTICA DEL TERMINAL PORTUALE

formulazione degli aspetti economici

ADA.11.01.08 - DIREZIONE LOGISTICA DEL TERMINAL PORTUALE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Gestire le relazioni ed i rapporti commerciali con le diverse tipologie di interlocutori (clienti, partner e fornitori, autorità portuale, ecc.)

1 - RELAZIONI

Grado di complessità 1

1.1 RELAZIONI CON I CLIENTI

Gestire le relazioni con i clienti (agenzie marittime, armatori, spedizionieri, trasporto ferroviario, ecc.) anche attraverso riunioni, al fine di mantenere e rafforzare le attività in essere e sviluppare nuovi rapporti commerciali, individuando i miglioramenti alle modalità di funzionamento del terminal necessari a soddisfare le nuove aspettative o necessità del cliente, ivi compresa anche l'adozione di nuove tecnologie, e ponendo particolare attenzione al mantenimento e miglioramento degli standard del servizio offerto

1.1 RELAZIONI CON PARTNER E FORNITORI DI SERVIZI

Gestire le relazioni con i partner (esternalizzatori di attività) ed i fornitori al fine di definire le caratteristiche e le condizioni di fornitura, monitorarne la realizzazione ed individuare eventuali modifiche dei rapporti contrattuali per migliorare l'efficienza della gestione del terminal

1.1 RELAZIONI CON LE AUTORITÀ E ALTRI SOGGETTI

Sviluppare le relazioni (attraverso riunioni, conferenze dei servizi, ecc.) le autorità coinvolte nel funzionamento del porto e nella gestione delle merci nel rispetto della normativa e delle relative procedure e implementare eventuali singergie con altri soggetti al fine di migliorare le condizioni di svolgimento ed efficientamento delle attività del terminal

ADA.11.01.08 - DIREZIONE LOGISTICA DEL TERMINAL PORTUALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologie di clienti (agenzie marittime, armatori, spedizionieri, trasporto ferroviario, ecc.) e loro fabbisogni
- Normativa internazionale e nazionale in materia di trasporti e terminal portuali
- Partner (esternalizzatori di attività)
- Fornitori di servizi e beni per la gestione dell'attività del terminal
- Autorità di gestione e controllo delle aree portuali
- Principali tecnologie e relative innovazioni per la gestione delle attività di terminal

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di rilevazione dei fabbisogni dei clienti
- Metodi e tecniche di definizione delle condizioni di fornitura
- Procedure di comunicazione con le autorità portuali

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Fabbisogni dei clienti rilevati
- Condizioni di fornitura definite
- Servizi di fornitura monitorati
- Relazioni con le autorità condotte sulla base della normativa e delle procedure

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di terminal
2. Le tecniche di gestione delle relazioni con i clienti e di rilevazione dei fabbisogni
3. Metodi e tecniche di definizione delle condizioni di fornitura
4. Procedure di comunicazione con le autorità portuali
5. Un set di caratteristiche logistiche, tecnologiche e di mercato di terminal

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: ---
2. Colloquio tecnico relativo alle logiche ed agli obblighi di gestione delle relazioni con clienti, fornitori ed autorità portuali

ADA.11.01.08 - DIREZIONE LOGISTICA DEL TERMINAL PORTUALE

FONTI

- ì- Legge 4 agosto 1990 , n. 240, Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità
- Legge 1 agosto 2002, n. 166, Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti